

*Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.*

### **ECO - Banca Ubae: Siria è paese strategico per imprese italiane**

Roma, 31 mar (Velino) - Banca Ubae e Assafrica & Mediterraneo, associazione del sistema Confindustria, hanno presentato oggi a Roma la 'Guida Paese Siria'. Nell'occasione, Souha Jamali, incaricato di Affari dell'Ambasciata della Repubblica Araba Siriana in Italia ha dichiarato che "nei prossimi 10 anni la Siria avrà bisogno di investire dai 45 ai 50 miliardi di dollari in infrastrutture. E non possiamo dimenticare che il 70 per cento dell'industria siriana possiede macchinari italiani e sono molti i tecnici del vostro paese che hanno contribuito alla meccanizzazione della Siria". L'iniziativa, che ha visto presenti il ministero degli Affari esteri e la Simest, è stata premiata dal grande interesse e dalla numerosa partecipazione delle imprese presenti. Tra queste il Gruppo Trevi, Condotte d'Acqua, Ceva Logistics, Tarros, Pert Engineering, Ferroli. L'Italia è il quarto paese di destinazione delle esportazioni siriane e il terzo per le importazioni dopo Arabia Saudita e Cina". Il trend import-export tra Italia e Siria è significativo della collaborazione reciproca: l'Italia è il primo paese europeo in termini di export verso la Siria con oltre un miliardo di euro e con un trend crescente in valore che segna un +74 per cento rispetto al 2004. Inoltre, è di 728 milioni di euro il valore delle importazioni, di cui 638 milioni euro per i combustibili (87 per cento).

È significativo lo sforzo del governo siriano per realizzare riforme economiche volte a favorire un'economia di mercato, rendendo operative le riforme per l'apertura del mercato finanziario, per la liberalizzazione del commercio e la promozione degli investimenti. L'apertura della Borsa di Damasco è avvenuta lo scorso 10 marzo con la quotazione di sei società e l'operatività di nove broker. Il direttore generale di Banca Ubae Marco Ferrario, e il direttore generale di Assafrica & Mediterraneo Pier Luigi d'Agata, hanno dichiarato: "La Guida-Paese Siria viene dopo quelle relative al Sudan, Libia ed Algeria. Quattro nazioni dove l'Italia è rilevante in tutti i settori strategici dell'economia come partner fondamentale, protagoniste nell'estrazione del petrolio e delle materie prime ma con un sistema industriale ancora poco sviluppato e, anche grazie a questo, meno sensibili alla straordinaria crisi economico-finanziaria che stiamo attraversando. Una crisi che è anche di fiducia e di affidabilità, e che rischia di portare con sé una significativa diminuzione del costante trend di crescita degli scambi. È dovere di tutti, in questo momento, contribuire allo sforzo che i governi e gli organismi sovranazionali stanno compiendo per ripristinare la fiducia sui mercati". Banca Ubae e Assafrica & Mediterraneo si stanno impegnando a fondo in questi mesi per fornire al 'Sistema Italia' ogni strumento "per favorire la ripresa e lo sbocco su nuovi mercati. Risorse, conoscenza, informazione, sono a disposizione delle imprese italiane per non rinunciare a crescere in paesi che aspettano le nostre merci e i nostri imprenditori".